



NEL CAMBIAMENTO LA TRADIZIONE CONTINUA... Gobj o Ciusi: di chi sarà la polenta?



SOMMARIO

LA REDAZIONE	2
Cittadini protagonisti	2
Conosci la tua Circoscrizione	2
LA CIRCOSCRIZIONE	3
Benvenuto al nuovo segretario	3
Il presidente e... due anni di Consiglio	3
INFORMAZIONE	4
Parla con la tua Circoscrizione	4
CI RACCONTANO	5
OrtInPiedi: gli orti comunitari a Piedicastello	5
LARGO AI GIOVANI!!!!	6-7
Verso il nuovo piano 2017-2020	6
Rendering Trentogiovani	7
CULTURA E TEMPO LIBERO	8-9
Ciusi o Gobj? de chi ela la polenta?	8
Lo spirito scout "colora" la Circoscrizione	9
ANDIAMO A SCUOLA	10-11
...è partito l'aiuto compiti a Vela!	10
Una vita per la scuola, un esempio per il quartiere	11
PIEDICASTELLO AL CENTRO	12-13
LAVORI PUBBLICI	14
PARCHI E GIARDINI	15
I QUARTIERI SI RINNOVANO	16-17
TRENTO NORD	18-19
Campotrentino: altro tassello nel puzzle	18
Nuovi spazi, nuove idee	19
POLITICHE SOCIALI	20
MERCATINO DEI GAUDENTI	21
ULTIME NOTIZIE	22
NEL PROSSIMO NUMERO	23
I GRANDI APPUNTAMENTI	24

Ciusi e Gobj ti aspettano a pagina 8

VIGILIANE: UNA DISFIDA... TRA NUOVA E VECCHIA GESTIONE!

Anche quest'anno arrivano le Feste Vigiliane, momento tanto atteso che risveglia la città nei giorni attorno alla ricorrenza del santo patrono. Ciò che contraddistingue quest'anno le Feste è il cambiamento di gestione che passa da un metodo pluridecennale a una nuova forma di conduzione dell'idea di festa patronale.

Nel corso del 2016 c'è stata una rivalutazione organizzativa che ha portato all'entrata in campo del Centro Culturale Santa Chiara nella gestione delle Feste Vigiliane. Sono 60 anni che il Centro si occupa della cultura sulla città di Trento, ma in modo molto tecnico e specifico su taluni tipi di eventi. La scommessa quindi per quest'anno è molto forte: che cosa mantenere del vecchio metodo e che cosa riproporre di culturale che sia allo stesso tempo attraente per il cittadino e per il turista. ■

Tutte le date degli eventi nella nostra Circoscrizione a pagina 24



LA REDAZIONE

CITTADINI PROTAGONISTI

Veste grafica in continua evoluzione

l'interno del giornale troverete più di un riferimento in tal senso.

Un appello particolare va ai giovani che ci leggono: per loro vorremmo poter usare al meglio lo strumento del giornalino, per poterli rendere partecipi con progetti specifici e per questo vorremmo proporre un invito a collaborare con noi (vedi a pagina 4). Numero dopo numero abbiamo anche fatto la scelta di migliorare ogni volta la veste grafica, di modo da comunicare meglio i contenuti e stimolarvi con effetti speciali sempre nuovi.

La redazione del giornalino si sta innovando di continuo per dare un'informazione sempre aggiornata e utile al cittadino. Per questo cerchiamo di essere sempre in contatto con voi e al-

MARTINA LOSS

Presidente commissione e Capo redazione



CONOSCI LA TUA CIRCOSCRIZIONE



Nel conoscere la propria Circoscrizione, saper riconoscere i suoi confini è molto utile, perché per ricevere alcuni servizi o segnalare alcune situazioni è importante saper subito individuare la Circoscrizione di riferimento, che è il giusto luogo dove chiedere soluzioni o portare idee nuove. Tra l'altro i confini per lo più tagliano a metà le vie, quindi il solo attraversamento di una strada di confine fa passare da una Circoscrizione all'altra. La stessa cosa vale per l'erogazione dei servizi del Comune al cittadino (Polo Sociale, anagrafe e così via).

La nostra Circoscrizione ha la forma curiosa di una mano che indica un percorso verso Nord. Il confine a nord è dato dalla tangenziale e poi dal fiume Adige fino alla località Ischia Podetti, confinante con il Comune di Vallelaghi, mentre il confine ovest è formato dalle prime alture della Circoscrizione del Bondone e, scendendo verso sud, di Sardagna fino a raggiungere il limite nord della Circoscrizione di Ravina - Romagnano, includendo l'abitato di San Nicolò. Il confine poi risale di nuovo lungo il tracciato del fiume Adige fino all'altezza del Duomo, dividendo in due via Verdi, per poi raccogliere l'abitato storico del centro fino a piazza Fiera e piazza Venezia. Il confine est è dato infine dalla linea della prima collina che delimita il quartiere dei Solteri e di Centochiavi.

Il nostro territorio di competenza racchiude oltre 21.000 residenti, divisi in 7 quartieri di cui presto approfondiremo la conoscenza.

LA CIRCOSCRIZIONE

La Circoscrizione Centro storico - Piedicastello ha sede in corso Buonarroti 45 ed è aperta al pubblico per il servizio anagrafe e certificazioni. Presso la sede sono in servizio il nuovo responsabile della Segreteria Luigi Fontanari e Gianna Caracristi. Lì si trovano anche l'ufficio del Presidente della Circoscrizione, Claudio Geat, e la sede del Consiglio circoscrizionale. **Gli orari di apertura degli uffici sono i seguenti: martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12.**

Informazioni di contatto Telefono segreteria: 0461.889930 - Fax: 0461.889931

E-mail circoscrizione_centrostorico_piedicastello@comune.trento.it

BENVENUTO AL NUOVO SEGRETARIO

Il Presidente, il Consiglio di Circoscrizione e i componenti delle Commissioni danno il benvenuto al nuovo Segretario di Circoscrizione, Luigi Fontanari, già Segretario della Circoscrizione di Meano, che con simpatia e amabilità si è subito messo a disposizione della Circoscrizione.

Un sincero ringraziamento va al precedente Segretario, Luca Illotto, per il tempo e l'impegno dedicato alla Circoscrizione.



IL PRESIDENTE E... DUE ANNI DI CONSIGLIO

Sono passati quasi due anni dall'insediamento di questo Consiglio circoscrizionale e sono lieto di fare un primo bilancio di questi due anni di attività intensa, nel corso dei quali abbiamo cercato di valorizzare per quanto possibile questa Circoscrizione, svolgendo una funzione di ascolto del territorio e di proposta al Consiglio comunale, rappresentando le varie problematiche del territorio e cercando di proporre sempre delle soluzioni, perché credo che questa sia la strada corretta da seguire.

Nei quartieri sono state realizzate varie opere pubbliche e ora sono finalmente iniziati anche i lavori di sistemazione della piazza di Piedicastello, dopo i ritardi dovuti al ritrovamento di importanti reperti archeologici. Al termine dei lavori il borgo sarà valorizzato con un collegamento diretto tra la piazza e l'Adige, un nuovo disegno della rotatoria, di dimensioni inferiori, e un abbassamento di via Brescia, così da valorizzare la piazza, la chiesa di Sant'Apollinare e il Museo delle Gallerie. Ricordo anche, tra le altre opere, la costruzione della nuova pista ciclabile tra piazzale Zuffo e piazza Centa, con l'abbattimento del vecchio tunnel a nord del Museo delle Gallerie, lungo via Dos Trento, e la nuova ciclabile tra la rotatoria di via Maccani e Campotrentino.

È importante ricordare l'impegno che l'Amministrazione comunale sta dedicando alle aree di Trento Nord, riguardo alle quali questa Cir-

coscrizione ha sempre chiesto una maggiore attenzione, con numerosi documenti e assemblee sul territorio. A Campotrentino, oltre alla ciclabile di cui è stato finanziato il proseguimento fino a Roncafort, vi sarà la posa di alcune piante lungo via Detassis davanti alla chiesa e, a breve, la realizzazione del parco sull'area che è ancora di ITEA, ma a breve passerà nella disponibilità del Comune. È stato poi sistemato il parco di via Trener ed è stato avviato anche l'iter per la conclusione dell'annosa vicenda di sistemazione dell'area verde a nord del Magnete, non ancora conclusa solo a causa di una complessa procedura legata al fallimento di una delle ditte esecutrici delle opere; abbiamo comunque notato una maggiore attenzione, rispetto al passato, per le aree di Trento Nord, fino ad oggi più trascurate rispetto ad altri quartieri della città.

Collegate alle attività delle associazioni sportive, è stata anche programmata la ricostruzione degli spogliatoi del campo da calcio in Cristo Re ed anche del campo Mirko Bonetti, ai Solteri; entrambe le società che ivi operano svolgono un lavoro prezioso e importantissimo a favore dei nostri giovani, consentendo la pratica di attività sportive che contribuiscono a uno sviluppo equilibrato dei ragazzi. L'attività di volontariato contribuisce a creare legami tra le persone, una rete di amicizia e condivisione e rende in definitiva migliore la nostra città.

Vi saluto augurando a tutti Voi una felice e serena estate.



CLAUDIO GEAT

Presidente della Circoscrizione

INFORMAZIONE

PARLA CON LA TUA CIRCOSCRIZIONE



UTILIZZA QUESTI SPAZI PER ESSERE PROTAGONISTA ANCHE TU ALL'INTERNO DI QUESTE PAGINE

SPAZIO GIOVANI: VUOI ESSERE PROTAGONISTA?

La Redazione mette a disposizione due pagine del giornalino per le vostre iniziative.
Cosa aspetti a contattarci? SCRIVICI!!! redazionegiornalinoc12@gmail.com



VUOI PROPORRE UN'ATTIVITÀ?



C'È QUALCOSA DA MIGLIORARE? VUOI SEGNALARE UN PROBLEMA?



VUOI SCRIVERE UN ARTICOLO PER QUESTO GIORNALINO?

La Redazione di Trento Notizie C12 è a disposizione per questo e altro e può essere contattata al seguente indirizzo email: redazionegiornalinoc12@gmail.com
Per altre informazioni potete contattare la Circoscrizione al numero: 0461 889932 (Luigi)



CI RACCONTANO...

ORTINPIEDI: GLI ORTI COMUNITARI ARRIVANO A PIEDICASTELLO

Il progetto *Idee al Bersaglio* ora vede il gruppo *LabSOP* portare avanti l'azione *R*, la progettazione di orti urbano-didattici nello spazio abbandonato dell'ex Bersaglio sul Lungadige San Nicolò.

Idee al Bersaglio si pone come nuova esperienza di progettazione condivisa degli spazi abbandonati. Vuole dimostrare che attraverso azioni collettive di progettazione e trasformazione (portate avanti insieme alle associazioni *Ingegneria Senza Frontiere*, *ADS Polisportiva Clandestina*, *Richiedenti Terra*, il collettivo *Cinemafutura* e l'associazione *Commons*) è possibile creare un ambiente urbano più vivibile e un senso di appartenenza all'interno delle comunità coinvolte.



Così com'era successo per l'organizzazione dell'azione *A*, basata sui giochi di strada, anche per l'azione *R* *LabSOP* ha proposto una giornata di progettazione condivisa aperta a tutti. Insegnanti, studenti, giovani, famiglie hanno immaginato come realizzare gli orti in cassoni, esaminando quali materiali utilizzare, individuando la collocazione migliore in cui posizionarli, fino a stabilire una direzione generale da seguire. Sfruttando il bel tempo degli ultimi fine settimana di marzo, è iniziata la costruzione degli orti, una parte destinata ad uso didattico per una classe di prima media delle Scuole *G. Bresadola* - Trento 5, mentre l'altra a beneficio dei residenti di Piedicastello. Durante queste giornate, dopo una suddivisione dei compiti, c'era chi recuperava il materiale e gli attrezzi da lavoro, chi imbullonava, chi tagliava, chi trasportava terra, alternandosi nelle mansioni. L'esperienza insegna! Per questo, i volontari dell'associazione *Richiedenti Terra* hanno guidato e consigliato il gruppo attivo, in questa fase

del progetto, nella realizzazione degli orti comunitari, spiegando a bambini, studenti e cittadini, come gestirli e mantenerli in tutte le diverse fasi. Così sono state scelte le piante e, a partire da un primo disegno, è stata decisa la disposizione dei punti di semina e dei raccolti futuri. Il messaggio che *LabSOP* cerca di trasmettere è di diffondere l'idea che l'area ex Bersaglio appartiene ai cittadini di Piedicastello e di Trento. Infatti i protagonisti del progetto sono i bambini partecipanti alle diverse attività didattiche e le famiglie del quartiere che si stanno prendendo cura degli orti, oltre a chiunque trascorre il proprio tempo cercando di rigenerare uno spazio un tempo abbandonato.

L'approccio di *LabSOP* è di coinvolgere diversi attori nel progetto, mettendosi a disposizione delle idee dei "non progettisti" che decidono di prendersi cura dello spazio dell'ex Bersaglio. Questo perché crede che avere una sorta di discrezione progettuale permetta la creazione di uno spazio autenticamente comune, pensato da tutti, dove importa meno il risultato, l'oggetto finito, rispetto al processo di realizzazione, orientato a creare comunità tra associazioni, esperti e cittadini attivi.

LabSOP si può considerare un vero e proprio contenitore di identità, accomunate da obiettivi condivisi e ispirati ai principi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" di recente adottato dal Comune di Trento, finalizzando le sue azioni alla sperimentazione di pratiche di riappropriazione e di innovazione sociale urbana.

ENRICO BATTISTUZZO e GAIA SGARAMELLA





LARGO AI

Con quest'anno i PIANI GIOVANI DI ZONA raggiungono i 10 anni di attività e come di consueto anche quest'anno sono stati sponsorizzati 22 progetti sostenuti dal Comune di Trento che raccolgono il protagonismo di gruppi giovanili informali e associazioni, con la precisa volontà di valorizzare il mondo e l'espressione giovane. Per tutte le altre informazioni segui il sito www.trentogiovani.it e seguici su FB [@trentogiovani](https://www.facebook.com/trentogiovani)

VERSO IL NUOVO PIANO DI POLITICHE GIOVANILI 2017-2020

1999-2017: le politiche per i giovani del Comune di Trento sono maggiorenni!

Alla partenza del percorso di condivisione con le Circoscrizioni del nuovo Piano di Politiche giovanili del Comune di Trento per il periodo 2017-2020, puntiamo l'obiettivo sul percorso fatto e sulla strada che ci attende nel prossimo futuro.

Già nel 1999 il Comune di Trento aveva attivato un Ufficio dedicato ai giovani e messo in campo azioni di carattere informativo (InformaGiovani) e di supporto alla domanda espressa dal mondo giovanile (ex Spazio Aperto Giovani). All'inizio degli anni Duemila poi, il Comune di Trento si è dotato di una struttura che potesse lavorare a tempo pieno sulle politiche per i giovani: il Progetto Politiche giovanili. Quale primo risultato, nel 2002 la città si dota del primo documento di pianificazione strategica in quest'ambito: il PIANO DI POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE DI TRENTO 2002-2005. Questo mirava a raccogliere e organizzare tutte le azioni di politiche giovanili dell'Amministrazione comunale intorno a tre linee strategiche:

- incrementare la disponibilità di spazi, risorse, opportunità per il protagonismo giovanile (centri d'arte, centri per il gioco e lo studio, ...);
- attivare dinamiche partenariali con scuole, associazioni, aggregazioni di giovani dei diversi territori, quali osservatori della realtà giovanile;
- prevedere la dilatazione generazionale e tematica delle politiche tradizionalmente messe in atto.

Nel 2008 è seguito il secondo PIANO DI POLITICHE GIOVANILI il quale riaffermava la funzione delle politiche giovanili quali promotrici di pari opportunità e di partecipazione, evidenziando la necessità di accompagnare anche i giovani "meno giovani" nella transizione all'età adulta attraverso azioni mirate a favorire la loro autonomia personale, professionale e abitativa.

In piena crisi economica sono arrivate poi le LINEE GUIDA ATTUATIVE DEL PIANO DI POLITICHE

GIOVANILI 2011-2015, le quali miravano a individuare, all'interno del Piano di politiche giovanili 2008, alcuni ambiti di azione prioritari: autonomia dei giovani e lavoro, cittadinanza attiva, attenzione alla sostenibilità ambientale, impegno sull'informazione e sulla comunicazione. A conferma della trasversalità delle politiche per e con i giovani, che sono allo stesso tempo politiche per la famiglia, la formazione, la cultura, il tempo libero, il lavoro, la casa... si ritrovano indicazioni per l'azione dell'Amministrazione comunale sul target bambini, ragazzi e giovani anche in altri documenti strategici del Comune di Trento: dal Piano culturale al Piano sociale, dal Piano Urbano della Mobilità al Piano Regolatore Generale.

GIOVANI A TRENTO

La popolazione residente a Trento al 31 dicembre 2016 ammonta a 117.418 persone; di queste 28.445, circa un quarto, hanno tra i 6 e i 29 anni e considerando anche le persone fino ai 35 anni il numero sale a oltre 36.000 unità. Ai giovani residenti va aggiunta una stima dei city-users, ossia di coloro che vivono in città pur non essendo residenti, come ad esempio molti studenti universitari "fuori sede", e dei pendolari per motivi di studio e/o lavoro che utilizzano la città durante il giorno, ma abitano altrove. Possiamo stimare in circa 10.000 gli studenti universitari fuori sede che vivono a Trento, dato decisamente rilevante se confrontato a quello dei coetanei residenti nel Comune capoluogo (circa 6.000). Gli studenti universitari residenti in provincia di Trento, che assumiamo pendolari, sono circa 4.000. Se a questi ultimi aggiungiamo gli oltre 4.000 studenti di scuola superiore di secondo grado non residenti nel capoluogo, possiamo stimare in oltre 8.000 i giovani pendolari per ragioni di studio. Anche tralasciando di stimare il numero di giovani pendolari o domiciliati a Trento per ragioni di lavoro, i giovani tra i 6 e i 29 anni che vivono a vario titolo la città sono oltre 46.000.

GIOVANI!!!



RENDERING TRENTOGIOVANI

Rendering Trentogiovani è il nome del percorso partecipato che ha portato alla costruzione delle linee di indirizzo contenute in questo documento. Rendering, dall'inglese, indica la rappresentazione di un oggetto o di un'architettura, solitamente in fase di progettazione. Trentogiovani è il nome del sito web delle politiche giovanili comunali, che si è ormai affermato come "brand". Il percorso Rendering Trentogiovani è stato un esercizio di immaginazione collettiva di futuri possibili nell'ambito delle politiche giovanili comunali: ha coinvolto un numero rilevante di organizzazioni che operano sul territorio e, soprattutto, di bambini, ragazzi e giovani e ha restituito loro la possibilità di incidere sulle politiche che li riguardano più direttamente. Il percorso è iniziato nel dicembre 2015 e si è concluso nel marzo 2017. Si è sviluppato attraverso fasi che hanno visto partecipare, con obiettivi e metodologie specifici, numerosi e differenti attori sociali.

INCONTRARE I GIOVANI

La prima fase del percorso aveva l'obiettivo di raccogliere stimoli da parte di un numero rilevante di giovani provenienti da contesti e background diversi. Ha coinvolto oltre 460 giovani tra i 15 e i 29 anni attraverso 28 incontri che si sono svolti tra dicembre 2015 e giugno 2016.

Le circa 200 proposte raccolte sono state a loro volta successivamente categorizzate in 4 macro ambiti, coerenti con quanto proposto dalle politiche europee e provinciali in materia di politiche giovanili:

1. formazione, lavoro, autonomia e giovani del mondo – quest'area raggruppa item che attengono a scuola, università, formazione, orientamento, volontariato (in chiave di occupabilità), tirocini, esperienze di mobilità internazionale, inserimento lavorativo, autonomia abitativa;
2. arte e cultura – in quest'area sono stati inseriti gli item su arti visive, musica, teatro, danza, multimedialità e arte, trasversalità e ibridazione delle discipline artistiche, offerta museale, biblioteche, offerta di eventi culturali/aggregativi;
3. partecipazione e beni comuni – in quest'area si trovano gli item che richiamano i temi del volontariato, della sostenibilità ambientale, della cittadinanza attiva;
4. benessere e inclusione – gli item relativi alla prevenzione delle dipendenze, agli spazi di aggregazione, agli stili di vita sani, allo sport per tutti, alla sicurezza, all'accessibilità sono categorizzati in quest'area.



Nel mese di ottobre 2016 sono stati poi realizzati 4 focus group tematici, uno per ciascun macro ambito.

INCONTRARE BAMBINE E BAMBINI

Se nel corso del 2016 ci si è concentrati sul target giovani in età 15-29, negli ultimi mesi del 2016 e nei primi mesi del 2017 si è lavorato con bambini e bambine in età 6-14 anni. Il percorso, ideato e condiviso con Unicef, ha visto la realizzazione di 26 videointerviste ad altrettanti bambini sulla base di batterie di domande intorno a 7 aree tematiche coerenti con la Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.

L'analisi delle videointerviste ha evidenziato la frequenza di alcuni temi trasversali, evidentemente rilevanti per i bambini di Trento. Sulla base dei temi emersi, che ne hanno ispirato la traccia, sono stati realizzati 3 focus group a cui hanno partecipato circa 40 bambine e bambini tra gli 8 e i 13 anni d'età, provenienti da gruppi e territori diversi

RACCOGLIERE I DATI E ORGANIZZARE GLI STIMOLI

Infine, nei primi mesi del 2017, lo staff dell'Ufficio politiche giovanili è stato impegnato nell'analisi di quanto emerso dall'intero percorso partecipativo, nella sua riorganizzazione alla luce dei documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale (Linee di Mandato del Sindaco e DUP - Documento Unico di Programmazione), nell'autovalutazione della propria attività ordinaria e del proprio modus operandi. Ha infine integrato quanto emerso con gli stimoli raccolti attraverso la partecipazione di giovani, organizzazioni e istituzioni.

CULTURA E TEMPO LIBERO

CIUSI O GOBJ? DE CHI ELA LA POLENTA?

La Confraternita dei Ciusi e dei Gobj, con sede nella nostra Circoscrizione, è stata costituita in forma autonoma nel 1989, dopo essere stata coordinata e diretta dall'APT di Trento fin dal 1984 con lo scopo di pro-



grammare e allestire la Mascherada dei Ciusi e dei Gobj il 26 giugno. Il Comune ha voluto così sia delegare i compiti di preparazione, sviluppo e mantenimento della Disfida, sia creare un gruppo compatto di persone (amici) in grado di organizzare occasioni di spettacolo durante le Feste Vigiliane o altri appuntamenti istituzionali della città. Il gruppo è eterogeneo sia per età che per attività di lavoro e il motto della Confraternita: "DIVERTIRSI DIVERTENDO" evidenzia lo spirito con il quale i partecipanti si impegnano al fine di vivacizzare un appuntamento, quello della Disfida, ormai entrato nel cuore dei Trentini e che rimane tra i piacevoli ricordi dei turisti che hanno l'occasione di assistere allo spettacolo.

Ci soffermiamo sulla **Disfida dei Ciusi e dei Gobj** perché in questi anni lo spettacolo ha continuamente cambiato forma pur mantenendo la sua essenza. Infatti ogni presidente della Confraternita ha cercato di portare un suo contributo al fine di rafforzare da un lato la storicità di questo evento e dall'altro di incuriosire di anno in anno sia il cittadino che il turista, affinché scoprano ogni anno sfumature e dettagli nuovi.

La particolarità di quest'anno per la disfida sarà proprio creata con l'approfondimento del comportamento dei due avversari e cioè la conoscenza delle caratteristiche delle due fazioni: i Gobj trentini, pronti in difesa della polenta preparata dalle "Strozere", pure battagliere con le tradizionali ramazze, e i Ciusi, invasori feltrini a caccia di polenta e non solo (capita a volte un vero e proprio "ratto della Strozera"). Chi vincerà? A vincere sarà la fazione migliore che potrà portarsi via la polenta in spalla a mo' di trofeo per tutta la piazza. E la polenta, che vi sfidiamo a provare ad assaggiare, chissà perché è sempre cotta a puntino, grazie ai magistrali tempi e modi del gioco in piazza, e alla preparazione delle "Strozere", tutti elementi storicamente puntuali.



**VI ASPETTIAMO IL 26 GIUGNO
IN PIAZZA FIERA!!!**



LO SPIRITO SCOUT "COLORA" LA CIRCOSCRIZIONE

“Mettersi in gioco”. È con questa frase in mente che l'Alta squadriglia del gruppo Agesci Trento 4 ha organizzato “Colors”, tenutosi lo scorso 14 maggio nel parcheggio del Campo Coni, a fianco del campo sportivo di Cristo Re.

L'allegro evento è servito per pubblicizzare la posizione della nuova sede e autofinanziarne la ristrutturazione. Questa, che era un tempo lo spogliatoio per gli atleti del campo vicino, oggi presenta solo un paio di sale e



stanze di servizi ed è priva di mobili, acqua corrente e altri elementi fondamentali.

Così questi giovani ragazzi hanno preso l'iniziativa e scelto questa sfida come loro “impresa”, un impegno che una squadriglia si prefigge ogni anno.

E visto che gli scout sono sempre preparati e pieni di inventiva, hanno approfittato del giardino annesso per allestire l'attrazione principale della giornata: un'arena per il “paintball”, gara con cerbottane e palline di carta imbevute di acqua colorata. Ma l'organizzazione non si è limitata a questa attrazione: oltre a un paio di postazioni per cibo e bevande (a offerta libera), durante la giornata i “lupetti” hanno intrattenuto i loro ospiti e sostenitori con alcuni giochi e sport.



Fra questi è doveroso menzionare il “roverino”, tipico gioco a squadre scout che consiste nel passarsi un anello di corda (detto appunto roverino) lungo il campo, fino a poterlo infilare con un lancio nel bastone impugnato dal proprio portiere.

L'attività e il seguente impegno di restauro e ripristino delle strutture della sede sono state organizzate con l'aiuto dei capi del Gruppo tra cui Matteo Buffa che commenta: «È stata un'idea nata dal desiderio di rivitalizzare la zona, con la speranza di rendere questi eventi un'abitudine anziché una novità».

La Circoscrizione dà il benvenuto a questa nuova gioiosa presenza sul territorio!!!



ANDIAMO A SCUOLA

...È PARTITO L'AIUTO COMPITI A VELA!

Nel mese di febbraio 2017, un gruppo composto da mamme, giovani e volontari di Vela e Piedicastello hanno dato avvio a un "Progetto di Aiuto Compiti", aperto a tutti i bambini frequentanti la scuola primaria San Vigilio-Vela. L'iniziativa è stata da subito molto apprezzata sia dagli insegnanti che dai genitori e dai loro bambini. Al progetto si sono iscritti 25 bambini, la maggior parte sono bambini stranieri, tutti vengono volentieri a fare i compiti in compagnia! Il momento di ritrovo è il sabato dalle 10 alle 12, nelle sale della Circoscrizione messe a disposizione dalla stessa e dal Comitato Attività Ricreative di Vela.

Sentiamo cosa pensano i bambini di questa nuova esperienza:

Othman: (cl. V) «Venire qui è stato molto utile, mi ha aiutato con la scuola»;

Cristian: (cl. I) «È stato bellissimo fare i compiti assieme ai miei amici»;

Elena: (cl. IV) «È utile venire all'aiuto compiti, perché se sei in difficoltà puoi affidarti a qualcuno»;

Serena: (cl. II) «Mi è servito venire all'aiuto compiti, perché noi bambini ci aiutiamo l'un l'altro».

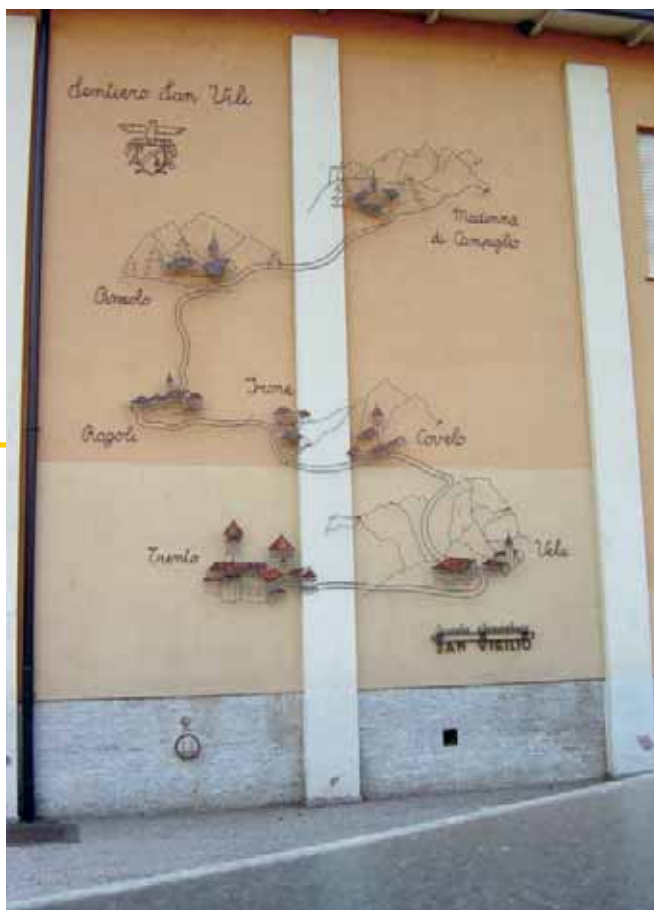
Il progetto è terminato il 26 maggio con un momento di incontro tra i bambini, i volontari, i genitori e alcuni membri della Circoscrizione, il presidente della Circoscrizione Claudio Geat e Graziano Lunardelli, presidente della commissione scuola e cultura, che hanno creduto e sostenuto questa iniziativa.

Questi quattro mesi sono stati un periodo di prova molto positivo e si sta lavorando per poterlo riproporre all'inizio del prossimo anno scolastico.



Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato al progetto.

I VOLONTARI DELL'AIUTO COMPITI VELA



UNA VITA PER LA SCUOLA, UN ESEMPIO PER IL QUARTIERE

Domenica 21 maggio 2017, nel quartiere di Vela, si è svolta la Festa di Primavera. Presso il campo da calcio, il Comitato attività ricreative e culturali di Vela ha organizzato una bella festa aperta a tutta la comunità. In mattinata si sono svolte alcune partite a calcio tra bambini e ragazzi, mentre nel pomeriggio ha avuto luogo una simpatica partita tra scapoli e ammogliati... con la vittoria degli scapoli!

In questo bel momento di festa, la comunità di Vela ha voluto fare il proprio saluto e ringraziamento alla maestra Mara Voltolini, che quest'anno si concederà la meritata pensione. Un ringraziamento è arrivato anche dal presidente della nostra Circoscrizione Geat, che ha voluto porgere un segno a nome di tutta la Circoscrizione e della comunità di Vela.

Dal 2000 la maestra Mara ha insegnato presso la Scuola San Vigilio - Vela, accompagnando nella crescita scolastica ed educativa tanti bambini. Così la vogliono salutare e ringraziare anche le sue colleghe:

«Mara è stata sempre un esempio di maestra: autorevole, mai autoritaria, rispettata da tutti, sempre conciliante e predisposta al dialogo, generosa in ogni situazione. Ha amato ogni bambino, specialmente quelli più in difficoltà. È sovente sentirla dire: "Ma che bei sti popi..."», così come

ama il suo quartiere di Vela: "dime, ghè en posto pu bel de questo?"

Sempre elegante, nulla fuori posto... anche nelle gite scolastiche con zaino e scarponi aveva sempre la sua eleganza. Probabilmente l'unica insegnante a portare a termine due ore di arte e immagine con il tailleur color panna, lindo e pulito fino alla fine.

Grazie maestra Mara... ci mancherai!»

I BAMBINI, I GENITORI, LE COLLEGHE E LA COMUNITÀ DI VELA



PICCOLO PRINCIPE, CHI SEI?

La Scuola dell'infanzia provinciale "Il Piccolo Principe" è stata aperta nell'anno scolastico 1977-78 con il nome di "Scuola dell'infanzia Cristo Re".

Nel rione esisteva già la storica scuola di via Bresadola, gestita dalla Federazione scuole materne, alla quale le famiglie erano molto legate anche per la presenza del personale religioso, visto come punto di riferimento per la comunità.

La necessità di soddisfare le esigenze di una popolazione sempre più numerosa ha

fatto sì che il Comune decidesse di costruire una nuova scuola in via Senesi, gestita dalla Provincia autonoma di Trento.

Nell'anno 2000 dopo il sondaggio dei genitori dei bambini allora frequentanti, la scuola venne chiamata "Il Piccolo Principe" proprio per distinguerla dall'altra.

La scuola è un edificio ampio luminoso che accoglie tre sezioni, circondato da un ampio giardino. Attualmente ospita 76 bambini ed è aperta con il seguente orario: dalle ore 8.00 alle ore 15.00; per chi ne fa richiesta è

disponibile il servizio di apertura anche dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

La maggior parte dei bambini proviene dal Rione di Cristo Re, mentre gli altri da altri quartieri o circoscrizioni.

Nel corso degli anni sono stati eseguiti numerosi lavori per rendere la scuola più accogliente e confortevole e sempre più rispondente ai bambini e alle famiglie.

Fra le proposte della scuola di questi ultimi anni evidenziamo l'accostamento alle lingue europee, l'uso di uno strumento multimediale innovativo chiamato I-Theatre e la disponibilità ad accogliere le iniziative provenienti dal Territorio.



Le maestre della Scuola dell'infanzia provinciale Il Piccolo Principe

PIEDICASTELLO

L'Amministrazione comunale ha previsto nel bilancio triennale 2011-2013 per l'anno 2012 la progettazione dell'opera per il **"Recupero urbanistico-ambientale dell'area di Piedicastello: arredo e riqualificazione"** per un importo complessivo di **3,5 milioni di euro**.

L'intervento sul quartiere di **Piedicastello** ha come obiettivo primario quello di eliminare la barriera fisica costituita dalla ex tangenziale di Trento e dallo svincolo con caratteristiche extraurbane presente all'imbocco del **ponte di San Lorenzo**, infrastruttura che per 40 anni ha **diviso in maniera netta il quartiere in due parti sia dal punto di vista urbanistico che sociale**.

I lavori, già iniziati nei giorni scorsi, dovrebbero terminare alla fine del 2018.

L'area oggetto dell'intervento è quindi ricompresa fra il fiume Adige ad est, la via Papiria a sud e a ovest e l'edificato storico del sobborgo di Piedicastello a nord. In sintesi la piazza di Piedicastello, della superficie complessiva di mq. 8.000,00 ca., nel progetto può essere rappresentata **come tre grandi macroaree:**

- la prima porzione è la piazza storica del sobborgo ampliata verso la chiesa e pavimentata con materiali di pregio come il porfido, sottesa dalla via Brescia e dagli edifici di antica origine, e risulterà la piazza naturale del quartiere, caratterizzata



dalle più svariate funzioni sociali indotte anche dalla presenza delle molteplici attività commerciali; assieme al vicolo di Piedicastello ha una superficie pari a circa 2.200 mq;

- la seconda, attorno alla zona monumentale chiesa-canonica, valorizzata dagli interventi di recupero archeologico-architettonico attualmente in essere;
- la terza riguarda il sistema del verde: nel progetto attorno alla piazza è prevista una sistemazione a verde di ca. 2.800 mq, suddivisa nella zona verso nord, pianeggiante e attrezzata per i bambini (ca. 1.600,00 mq), la seconda di raccordo tra piazza e via Brescia (ca. 700,00 mq) con piantumazione arbustiva e percorso pedonale e la terza costituita da un'aiuola attorno ai platani esistenti lungo via Brescia (ca. 450,00 mq).

Punto di partenza del progetto è stato l'avvio di un confronto con le diverse realtà presenti sul territorio

AL CENTRO



che esprimono le varie esigenze legate alla vivibilità degli spazi collettivi, considerando pertanto tutte le funzioni presenti attualmente sull'area o che saranno in futuro insediate.

È per questo che gli interventi in progetto sono stati coordinati con la Parrocchia di S. Apollinare, che ha in corso l'intervento di ristrutturazione della chiesa e del sagrato, con relativi scavi esterni, con la Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello, con il Comitato per Piedicastello, con la Soprintendenza Beni Architettonici, con la Soprintendenza Beni Archeologici, e con il servizio Bacini Montani della P.A.T., cui è stato chiesto un parere preliminare.

I lavori sono stati spiegati alla popolazione durante l'assemblea di quartiere del 26 aprile scorso, presso la Sala circoscrizionale di via Verruca.



LAVORI PUBBLICI

INIZIO ANNO PROFICUO

Nel corso di questo primo semestre alla Commissione sono pervenuti da parte dell'Amministrazione comunale vari progetti definitivi su cui esprimere parere da portare all'approvazione del Consiglio circoscrizionale; tra tutti preme menzionare i due più significativi riguardanti l'ampliamento delle Scuole Schmid e l'ampliamento delle strutture al servizio del campo sportivo presente al campo CONI di Cristo Re.



1. L'ampliamento delle Scuole Schmid, progettato architettonicamente in continuità con l'edificio esistente, prevede la realizzazione di cinque nuove aule per accogliere gli alunni ora presenti nell'edificio delle Scuole Bellesini; per poter gestire il maggior afflusso di alunni si prevede pure l'ampliamento della mensa e dei locali di servizio alla attività didattica; L'intervento appare significativo oltre che per l'aspetto meramente edilizio per la possibilità di concentrare in un unico luogo le attività scolastiche liberando nel contempo l'edificio "Bellesini" per poterne usufruire nel futuro per altre attività di interesse della collettività del quartiere.
2. L'ampliamento dell'edificio spogliatoio al campo Coni prevede la realizzazione di alcuni locali e servizi come sede della società sportiva e di un locale di primo soccorso in adeguamento alle vigenti normative sportive, nel contempo si prevede la ristrutturazione dell'edificio esistente al fine di ottimizzare gli spogliatoi e i servizi per gli atleti.

Oltre alla espressione di pareri sulle opere pubbliche è anche oggetto dell'attività della Commissione la valutazione sulle operazioni patrimoniali di trasferimento e/o acquisizione da parte dell'Amministrazione sulla nostra Circoscrizione; in questo contesto si sono affrontate le tematiche relative in funzione del progetto di ampliamento del museo degli alpini sul Doss Trento con una valutazione positiva in attesa di esprimere il parere sul progetto definitivo.

Sempre nel corso di questo primo semestre abbiamo visto con soddisfazione la realizzazione, con il puntuale accoglimento delle osservazioni che questa commissione aveva evidenziato, di alcune tra le opere da noi valutate positivamente e in particolare la sistemazione del Passaggio Dorigoni "Porteghet" e la sistemazione di via Ferruccio completate proprio in questi giorni.

Nel secondo semestre che andiamo a compiere la commissione si troverà a svolgere un lavoro impegnativo visti i vari temi di opere pubbliche e infrastrutture che vanno ad interessare la nostra Circoscrizione e che sono a vario titolo in fase di elaborazione/discussione da parte dell'Amministrazione, tra i tanti: Area "Ex Italcementi", Area "Ex Atesina", mobilità di fondovalle e dei sobborghi e altro.

Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti i membri sia interni che esterni per il lavoro che stanno svolgendo a puro servizio della nostra Circoscrizione e dei cittadini e che con rinnovato impegno proseguiremo.

PAOLO VALENTINI

Presidente commissione Lavori Pubblici



PARCHI E GIARDINI

Come periodicamente accade, anche quest'anno abbiamo raccolto i suggerimenti dei comitati di quartiere e dei cittadini per definire le proposte per i 7 parchi della Circoscrizione ancora senza un nome dedicato. Per ognuno il Consiglio circoscrizionale ha vagliato e riconosciuto utili queste proposte. Ora i nomi passeranno all'esame della commissione comunale per la toponomastica.

Giardino via Guardini/Trener

**Ilaria Alpi e
Miran Hrovatin**

Giornalista e operatore
assassinati a Mogadiscio
nel 1994

**Sir Robert
Baden-Powell**

Fondatore del movimento
mondiale dello scoutismo

Giardino di Centochiavi

**Giuseppe
Dalla Fior**

Botanico e naturalista
trentino

**Sebastian
Kneipp**

Scopritore dell'idroterapia

Giardino di via Gilli

Lucio Susmel

Ecologo, direttore Centro
ecologia alpina del Bondone

**Natalia
Ginzburg**

Scrittrice e politica italiana

Giardino di via Caio Valerio Mariano

Parco Moschen

Nome consuetudinario

**Giovanni
Guareschi**

Scrittore, giornalista e
umorista

Giardino della Cervara

Lucio Susmel

Ecologo, direttore Centro
ecologia alpina del Bondone

Giardino di via Doss Trento

Giuseppe Scoz

Medico, fisiologo, fisiologo,
ricercatore di Piedicastello

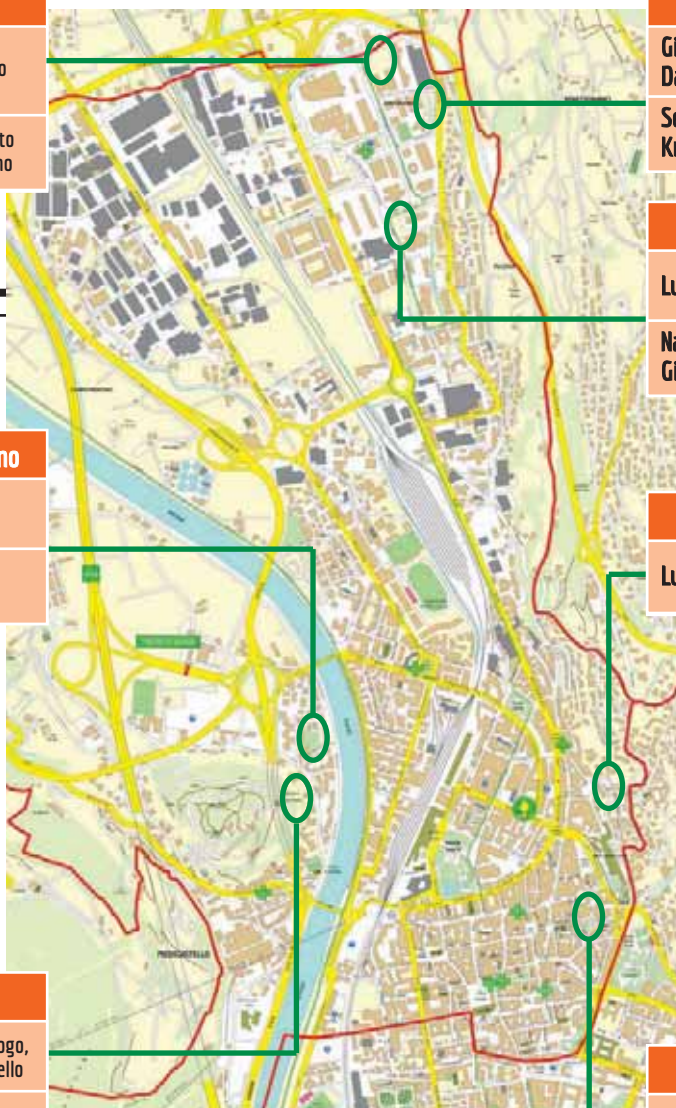
**Don Luigi
Moresco**

Storico parroco di
Piedicastello

Giardino San Marco

Othmar Winkler

Artista e scultore



I parchi e giardini cittadini, con le loro caratteristiche naturali e di arredo, completano i nostri quartieri e sono protagonisti della vita quotidiana di grandi e piccini, nonché teatro anche di manifestazioni e altre attività. I loro nomi quindi determinano un percorso storico culturale della nostra meravigliosa città.

Il dedicare una via o un parco a una persona che nella sua vita, con il suo esempio e il suo lavoro, ha lasciato un segno importante nelle nostre comunità, ci permette di ricordare le sue azioni, di insegnare quanto ci hanno lasciato alle generazioni future ed anche di poter poi organizzare eventi culturali e sportivi collegati.

I QUARTIERI SI

ATTIVAZIONE VARCHI ELETTRONICI ZTL



In questi giorni si stanno ultimando le azioni per l'attivazione dei varchi elettronici della ZTL (**Zona a Traffico Limitato**).

I titolari di contrassegno per invalidi che abitualmente entrano in ZTL potranno continuare a circolare e a sostare all'interno della ZTL di Trento (esponendo il contrassegno). La Polizia Locale chiede di comunicare **entro il giorno 20 giugno 2017** un massimo di due numeri di targa di veicoli utilizzati più frequentemente, per l'inserimento degli stessi nell'apposita lista dei veicoli autorizzati.

L'utilizzo del **contrassegno invalidi** è consentito per il solo veicolo a servizio del disabile e deve essere sempre esposto sul veicolo.

La comunicazione di quanto richiesto può essere effettuata mediante apposito modulo, scaricabile anche dal sito: www.comune.trento.it oppure tramite posta elettronica al seguente indirizzo: poliziam_permessi@comune.trento.it.

Per qualsiasi informazione si può chiamare il numero: **0461 889160** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.



RINNOVANO

BICICLETTE IN POLE POSITION

Proseguono i lavori di realizzazione dei collegamenti ciclopedonale con il centro: il tratto che collegherà piazza Centa (foto in basso) con l'area di sosta ex Zuffo è ormai vicino al completamento, mentre proseguono i lavori anche per il tratto a nord che prosegue la direttrice di via Maccani verso Campotrentino e Roncafort (foto a lato).



VIDEOCAMERE PER LA SICUREZZA

Come richiesto sia dal Consiglio di Circoscrizione che dal Consiglio comunale sono iniziati i posizionamenti nei sobborghi delle videocamere di sicurezza.

Il primo sobborgo interessato per la nostra Circoscrizione è quello della Vela (vedi foto a dx e sx) dove sono stati collocati diversi gruppi di videocamere che saranno controllate dalla centrale della Polizia Municipale e utilizzate per tutelare la sicurezza del quartiere.



TRENTO NORD

CAMPOTRENTINO: ALTRO TASSELLO NEL PUZZLE DEL QUARTIERE

Parco pubblico, ciclabile, decoro urbano, gestione rifiuti, verde pubblico, barriere antirumore. A che punto siamo? Venerdì 20 gennaio si è tenuta un'assemblea pubblica con la presenza del Sindaco Alessandro Andreatta, dell'Assessore Gilmozzi, del Presidente della Circoscrizione Geat nonché di numerosi consiglieri comunali e circoscrizionali.

Si è trattata di un'occasione unica, dopo l'accesso confronto dell'anno scorso tra residenti e Amministrazione comunale, nella sala parrocchiale si è tornato a discutere della riqualificazione di Campotrentino. I rappresentanti istituzionali e i tecnici del Comune durante la serata hanno esposto progetti e proposte elaborate in questo anno.

Cosa ci aspetta nei prossimi mesi?

- Con inizio lavori in primavera, un primo tratto di percorso ciclo-pedonale dalla rotonda Lidl fino a via Maestri del lavoro, questo seguirà il prolungamento della ciclabile fino a Roncafort.
- Riguardo agli spazi verdi, in campo la realizzazione di un giardino nell'area a sud del complesso delle case Itea di Campotrentino – che Itea dovrebbe concedere al Comune entro l'estate – e la sistemazione dell'area verde di Roncafort. Per questi progetti è previsto un investi-

mento complessivo di 3 milioni e 300 mila euro, di cui 200 mila euro per il parco vicino al complesso Itea, 800 mila per quello di Roncafort e il resto per l'intera ciclabile.

- In prospettiva vi è anche l'avviamento di un cantiere per il sottopasso di collegamento tra via Maccani e via Brennero, con passaggio in prossimità della sede dei vigili e degli uffici comunali e uscita in prossimità di via Franceschini.

La sala piena ha posto numerose domande e segnalato altre esigenze del quartiere, nuove e vecchie, mentre apprezzamento per il risultato del procedere in forma partecipativa è stato espresso da parte dalla Circoscrizione Centro storico-Piedicastello con Claudio Geat ed altri consiglieri presenti e anche dal Comitato di Campotrentino con Daniele Michelet.

L'auspicio del Comitato è che si continui a lavorare sul reale e che questa volontà venga portata avanti in Consiglio comunale, trovando nel piano regolatore spazio anche per dei focus che arricchiscano di contesti sociali la zona di Campotrentino, che ancora si trova in condizioni di marginalità e disagio.

In attesa degli ultimi tasselli che portino a conclusione la redazione del progetto definitivo, prosegue in forma positiva il confronto del quartiere con l'Amministrazione e il percorso partecipativo con tutti i protagonisti di Campotrentino.



NUOVI SPAZI, NUOVE IDEE

La spinta che ha dato vita al Comitato di Cittadini TREPUNTOZERO è stata la sensazione di abbandono che i residenti dei Solteri-Magnete-Centochiavi avvertono ormai da tempo da parte del Comune di Trento.

TRE sono le frazioni che compongono l'intero quartiere e da ZERO si vuole ripartire per chiedere e ottenere garanzie per il proprio futuro.

Quando si parla di Trento Nord viene in mente l'area dei Centri Commerciali, dei fast-food, del quartiere dormitorio, della via Brennero. In realtà non si parla mai di un Quartiere con l'anima, composto da circa 6.000 persone, che vanta moltissimi servizi e una delle poche scuole elementari del Trentino con un progetto bilingue.

Un Quartiere che per 8 mesi ha partecipato attivamente alla creazione del progetto PALOMAR, proprio su richiesta del Comune, per dare nuova vita all'area ex-Atesina; deposito degli autobus dagli anni Sessanta (con conseguenti problemi di inquinamento), ora dismessa, ma un'allettante prospettiva per molti.

Un Quartiere che in passato ha fatto battaglie importanti per non essere sommerso dal cemento e che ha animato momenti di socialità per far rivivere il rione (Spiazzerellando, Festa dei vicini, ecc.).

Il Comitato di Cittadini TREPUNTOZERO non ha bandiere politiche, ma ha la volontà di rivendicare un futuro per il rione a beneficio della qualità di vita delle persone che vi abitano. Si è costituito spontaneamente attraverso riunioni e la disponibilità dei residenti che si stanno impegnando per migliorare la situazione attuale del quartiere, trascurato in ogni sua area.

Solteri e Centochiavi sono la zona "vecchia" e qui si concentrano tutti i servizi, ma non solo. Ci sono anche molte case e abitazioni.

Da tempo ci sono problemi con la spazzatura, difetti urbanistici, la mancanza di luoghi di aggregazione per i giovani, la mancanza di spazi adeguati per il dopo-scuola, difficoltà a organizzare momenti di socialità.

Nelle ore serali ha invece iniziato a dilagare il problema della prostituzione e dello spaccio nelle stradine sotto casa, davanti alla scuola elementare e allo studentato Nest.



Il Magnete è la frazione più recente, completamente isolata dal resto del quartiere, e con problemi sono ancora più urgenti, pesanti e complessi. Da anni si chiede che vengano affrontati e risolti, ma la sensazione invece è di abbandono, tanto che per protesta quest'anno la frazione si è rifiutata di organizzare la "Festa dei vicini".

Il declassamento e la revisione della via Brennero per il Comitato TREPUNTOZERO è uno dei grandi obiettivi da ottenere. Questo per avvicinare le distanze con il resto del quartiere, muoversi in sicurezza da una zona all'altra e rendere vivibile tutta l'area.

L'altro grande obiettivo da ottenere è far realizzare nell'area dell'ex Atesina un luogo di socialità. Il progetto PALOMAR è pronto da anni e i residenti chiederanno che venga realizzato.

Poi bisognerà intervenire su tutte le altre problematiche gravi e meno gravi di cui il Comune è già a conoscenza.

I residenti chiedono garanzie e non promesse. Per questo sono iniziati contatti e colloqui con gli assessori e con la Circoscrizione, affinché il Quartiere Solteri-Magnete-Centochiavi riceva la giusta attenzione.

ANNUNZIATA TIRINO e MANUELA ZANINOTTO
portavoce del Comitato di Cittadini TREPUNTOZERO

POLITICHE SOCIALI

CAMBIO DEL PRESIDENTE



Con l'inizio del 2017 la Commissione Politiche sociali ha ripreso i suoi lavori sotto la guida di un nuovo presidente, Alessandro Friz. Nel primo ritrovo ha subito delineato i temi importanti di impegno e incontrato i rappresentanti del Polo sociale, impegnati sul territorio della Circoscrizione.

NUOVE FORME DI IMPEGNO SOCIALE: IL "COMITATO PER PIEDICASTELLO"

Il primo Comitato per Piedicastello, formato da un'associazione spontanea di rappresentanti del sobborgo, è nato già negli anni '70.

In quegli anni, la creazione della tangenziale, con la perforazione del Doss Trento e lo sventramento dell'antico nucleo del sobborgo, ebbero come immediata conseguenza l'attivazione di un primo Comitato, che diede voce ufficiale alla rabbia e al dolore degli abitanti di Piedicastello. Le azioni intraprese, campagna di stampa, occupazione del cantiere con la famosa tenda bianca, non riuscirono ad evitare uno scempio urbanistico che sarebbe durato trent'anni.

Negli anni '90 un secondo Comitato, quasi tutto femminile, sorse per migliorare le condizioni di Piedicastello, in primis per spostare la tangenziale e ridare al quartiere la sua anima. In quest'ottica si operava per far conoscere la storia del sobborgo e le sue notevoli testimonianze artistiche con una serie di visite guidate, si creavano giardini di cipressi, oleandri e lavande laddove c'erano squallidi sterrati. La grande manifestazione del 1996, che vide a fianco del Comitato anche la Circoscrizione e il Sindaco, riuscì a imporre a una Provincia riottosa l'eliminazione della sventurata tangenziale.

Ai giorni nostri il Comitato partecipa alla realizzazione del progetto comunale di ristrutturazione radicale della viabilità del sobborgo e soprattutto, quale espressione delle istanze del sobborgo, vuole essere parte attiva nell'elaborazione di un progetto urbanistico relativo all'area ex Italcementi. Progetto per cui, nonostante i numerosi incontri, con la Federazione Cooperative, proprietaria dell'area prima di Patrimonio trentino, il Comune e la Circoscrizione, non si ha ancora una chiara idea di quello che si vorrebbe fare in un'area così vitale ed espansa. Questo è il grande dibattito che vedrà, come sempre, il Comitato per Piedicastello in prima linea.

COMITATO PER PIEDICASTELLO

www.piedicastello.tn.it



MERCATINO dei GAUDENTI

Un appuntamento gioioso nel cuore di Trento

Il Mercatino dei Gaudenti è il tradizionale mercatino dell'usato di Trento che si tiene nel centro storico di Trento; al tradizionale appuntamento del secondo sabato del mese in piazza Garzetti, da qualche anno si è affiancato l'appuntamento del quarto sabato in piazza Dante.



Per motivi climatici e non solo il Mercatino non si svolge in gennaio e agosto.

Il Mercatino è riservato a privati cittadini, collezionisti, associazioni di volontariato, ad artisti e artigiani hobbisti che vogliono vendere o scambiare la loro merce personale. Sono esclusi invece coloro che effettuano vendita di oggetti, precedentemente acquistati a tale scopo; non possono infatti partecipare commercianti, né titolari di partita Iva nell'ambito del commercio, né ambulanti, né antiquari.

L'Associazione culturale che gestisce il Mercatino si chiama "ARTERIA - MERCATINO DEI GAUDENTI" e per partecipare è necessario iscriversi all'Associazione; grazie ai volontari dell'Associazione Arteria il centro storico di Trento ogni 15 giorni si riempie di colori,



suoni e incontri tra persone che, con lo spirito "gaudente" della manifestazione, scambiano oggetti, conoscenze, informazioni ed emozioni.

In particolare i partecipanti dal 2016 devono essere in possesso dell'apposito tesserino di "hobbista" rilasciato, per i residenti in Provincia di Trento, dal Comune di residenza, per i residenti fuori provincia, dal Comune di Trento.



Maggiori informazioni si possono trovare sul sito <http://www.mercatinodeigaudenti.it/>



I PROSSIMI APPUNTAMENTI PER IL 2017

	Piazza Garzetti	Piazza Dante
GIUGNO	Sabato 10	Sabato 24
LUGLIO	Sabato 8	
SETTEMBRE	Sabato 9	Sabato 23
OTTOBRE	Sabato 14	Sabato 28
NOVEMBRE	Sabato 11	Sabato 25
DICEMBRE	Sabato 16	

ULTIME NOTIZIE

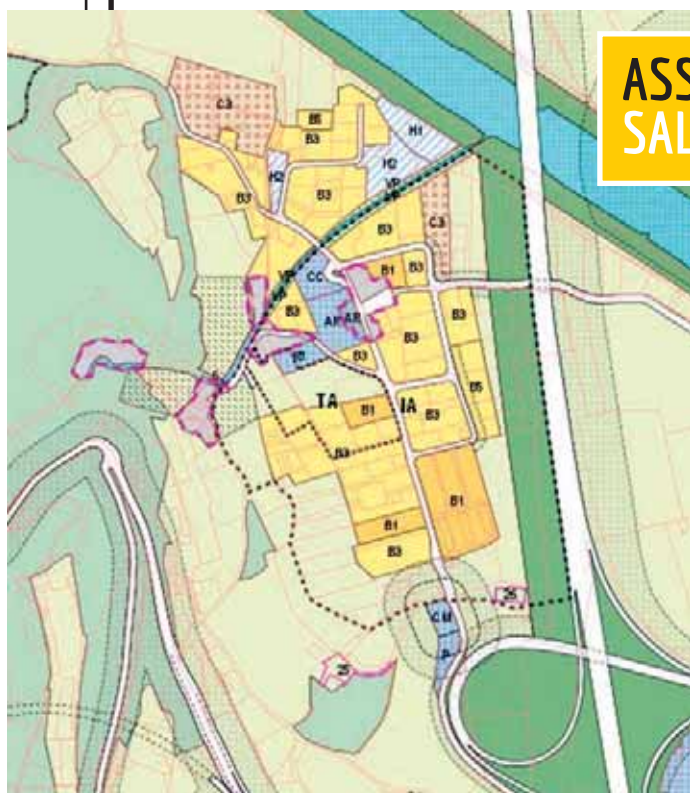
ASSEMBLEE DI QUARTIERE

Il Consiglio di Circoscrizione, in risposta a diverse sollecitazioni provenienti dai quartieri, ha deciso di organizzare tre assemblee di quartiere per confrontarsi con la popolazione sui temi rilevanti per il territorio.

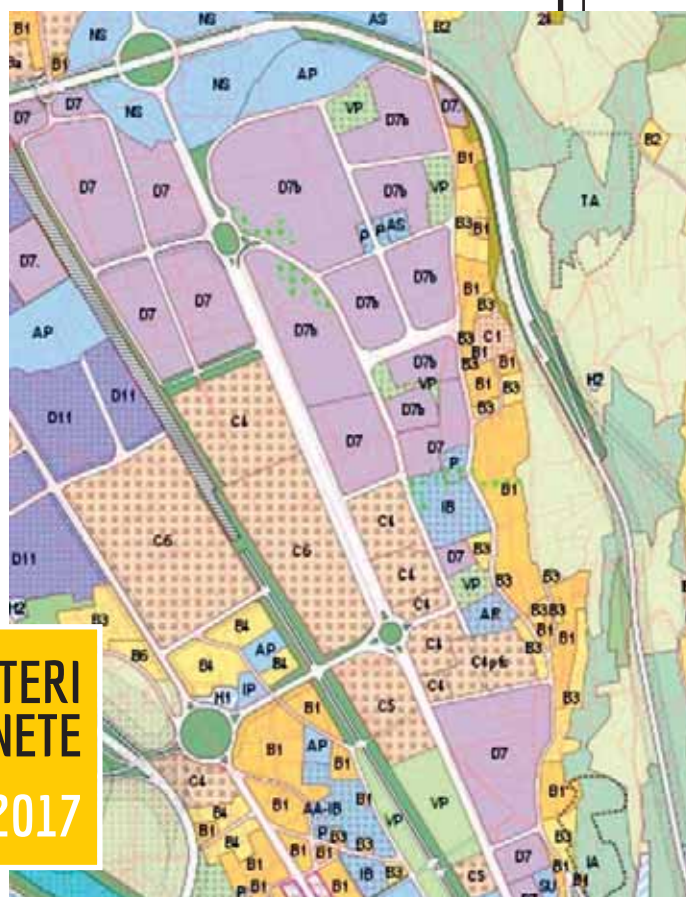
L'esperienza di quelle già condotte fino ad oggi (Piedicastello, Campotrentino, ...) è molto positiva e sta portando ottimi risultati, sia dal punto di vista della partecipazione dei cittadini, sia della mediazione tra la funzione amministrativa e quella sociale.

L'auspicio è che anche in questi nuovi percorsi vi sia la volontà di entrambe le parti di iniziare un dialogo costruttivo che possa proseguire nel tempo, portando miglioramento nella vita dei quartieri e chiara tempistica degli interventi, sia quelli già previsti che quelli nuovi da concordare assieme.

Un'attenzione particolare andrà messa verso il nuovo PRG, strumento capace di portare grandi cambiamenti nei nostri quartieri e linea guida del futuro della città.



ASSEMBLEA VELA SALA POLIFUNZIONALE / GIUGNO 2017



ASSEMBLEA SOLTERI ASSEMBLEA MAGNETE SETTEBRE 2017 / OTTOBRE 2017

NEL PROSSIMO NUMERO

PRESENTAZIONE CORO DI CAMPOTRENTINO



FESTE DI SANT'APOLLINARE

CRISTO RE IN PIAZZA



FESTA IN CAMPO... TRENTINO

SAGRA DELLA VELA



I GRANDI APPUNTAMENTI NELLA CIRCOSCRIZIONE



GIOVEDÌ 22 GIUGNO

ORE 19.30 CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO
CORTEO INAUGURALE delle FESTE VIGILIANE

VENERDÌ 23 GIUGNO

ORE 21.30 PIAZZA FIERA
TRIBUNALE di PENITENZA

SABATO 24 GIUGNO

MAGICA NOTTE
DOMENICA 25 GIUGNO

ORE 18.00 FIUME ADIGE, PALIO dell'OCA

DOMENICA 25 GIUGNO

ORE 20.15 PONTE S. LORENZO, LA TONCA

LUNEDÌ 26 GIUGNO

SAN VIGILIO

ORE 10.00 DUOMO di TRENTO
SOLENNE PONTIFICALE

ORE 11.30 PIAZZA DUOMO

PAN e VIN di SAN VIGILIO

ORE 20.30 PIAZZA FIERA

DISFIDA dei CIUSI E dei GOBJ

ORE 23.00 FUOCHI di S. VIGILIO